



## **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** FOTOGRAMMI SANZIONI ZTL

### **PREMESSO CHE**

Le modalità di accertamento delle infrazioni stradali tramite sistemi di videosorveglianza sono sempre più diffuse e rappresentano uno strumento importante per garantire la sicurezza e il rispetto delle norme sulla circolazione. Nel territorio comunale sono attive telecamere per il rilevamento degli accessi non autorizzati alle ZTL e alle corsie riservate al trasporto pubblico. E' fondamentale che tali accertamenti rispettino i principi di trasparenza, correttezza e tutela del diritto di difesa dei cittadini.

Le sanzioni emesse si basano su fotogrammi che, nella maggior parte dei casi, segnalati all'interpellante, inquadrano esclusivamente la targa del veicolo senza fornire un'adeguata rappresentazione del contesto (es. segnaletica, corsie, incroci, eventuali condizioni eccezionali) sollevando dubbi sulla validità e sulla legittimità di tali contestazioni.

### **CONSIDERATO CHE**

Le sentenze della Corte di Cassazione n. 8208 del 10 settembre 1995 e n. 6777 del 26 luglio 1996 affrontano anche l'importanza che la fotografia, utilizzata come prova per una sanzione, inquadri non solo la targa del veicolo, ma anche il contesto in cui è avvenuta l'infrazione.

In particolare, queste decisioni sottolineano che una fotografia che ritrae esclusivamente la targa del veicolo, senza elementi che permettano di identificare il luogo e le circostanze dell'infrazione, non costituisce una prova sufficiente per giustificare la sanzione. È necessario che l'immagine consenta di verificare chiaramente che il veicolo si trovava effettivamente nel punto specifico in cui è vietato il transito, come una Zona a Traffico Limitato (ZTL), al momento dell'infrazione.

Questo principio è stato ribadito anche in decisioni successive, Il Giudice di Pace di Milano, con sentenza n. 11633 del 19 dicembre 2017, ha chiarito che le immagini delle infrazioni devono rilevare il tempo, il luogo e l'identificazione del veicolo.

Nel caso specifico, la multa è stata annullata perché l'immagine non permetteva l'identificazione del luogo e del veicolo, infatti, era visibile solo una targa su sfondo nero.

Pertanto, se la fotografia allegata a una sanzione mostra solo la targa del veicolo senza inquadrare il contesto dell'infrazione, è possibile contestare la multa, evidenziando l'insufficienza della prova

fotografica.

L'eventuale elevato numero di ricorsi (e di annullamenti delle sanzioni) potrebbe configurare un uso improprio o comunque inefficace del sistema sanzionatorio, percepito da molti come meramente vessatorio.

Sulla controversa telecamera di Via Vanchiglia per il controllo della corsia preferenziale, l'Assessora ha sempre risposto che tutte le foto sarebbero state comunque controllate da un addetto della polizia municipale per verificare la presenza di impedimenti come ad esempio auto in doppia fila, per evitare di emettere sanzioni in casi di impossibilità a procedere nella corretta corsia.

#### PRESO ATTO CHE

L'articolo 201 del Codice della Strada stabilisce che l'agente deve verificare e accertare l'infrazione, e in alcuni casi, la normativa prevede che l'agente debba visionare le immagini o i fotogrammi prima di procedere alla contestazione.

Inoltre, la Circolare Ministeriale del 21 marzo 2013, n. 300/A/2013/1/1/001, ha chiarito che l'agente deve visionare le immagini o i fotogrammi che attestano l'infrazione prima di procedere alla contestazione, per garantire che i dati siano corretti e che la sanzione sia legittima.

In sintesi, la normativa e le linee guida sottolineano l'importanza che l'agente abbia la possibilità di visionare le immagini o i fotogrammi che attestano l'infrazione prima di procedere alla contestazione, per assicurare la correttezza e la legittimità dell'atto sanzionatorio.

#### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Per quale motivo le foto dei varchi Ztl e quelle delle corsie preferenziali siano praticamente nere con visibile solo la targa;
2. se tutti i dispositivi della città producano foto così scure e senza visualizzare contesto;
3. come sia possibile con queste foto per l'addetto della polizia municipale verificare che non ci siano cause eccezionali per utilizzo di corsie preferenziali come nel caso di via Vanchiglia;
4. come sia possibile per l'utente sanzionato avere prova certa del luogo e delle condizioni contestuali della violazione se l'immagine è completamente nera e si vede solo la targa;
5. quante sanzioni siano state elevate nei primi 4 mesi del 2025 ad oggi tramite le telecamere dei varchi ZTL e quelle dedicate al controllo delle corsie dedicate al trasporto pubblico;
6. quanti ricorsi siano stati presentati relativamente a tali sanzioni e con quale esito;
7. se il sistema di rilevamento adottato sia conforme a quanto stabilito dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione in merito alla necessità di rappresentare il contesto nei fotogrammi;
8. se siano previste revisioni o aggiornamenti al sistema attualmente in uso per migliorare la qualità della documentazione delle infrazioni e ridurre il contenzioso.

Torino, 15/05/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao